Il ministro del Lavoro riceve il Cupla

Consegnato un documento unitario su pensioni, abitazioni, risparmio, sicurezza, problemi socio-sanitari e solidarietà sociale

ROMA ● Il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, ha ricevuto il Comitato unitario nazionale dei pensionati dei lavoratori autonomi (Cupla) al quale aderiscono le associazioni e i sindacati dei pensionati di Confartigianato, Cna, Casartigiani, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Confcommercio e Confesercenti, che associano complessivamente 2,5 milioni di iscritti, in rappresentanza di cinque milioni di pensionati autonomi. Gli esponenti del Cupla hanno illustrato al Ministro il documento politico unitario relativo alla materia pensionistica, all'abitazione, al risparmio, alla sicurezza, ai problemi socio-sanitari e alla solidarietà sociale.

In particolare, è stata sottolineata l'urgenza di interventi atti ad eliminare alcuni elementi che penalizzano fortemente i pensionati, ed in particolare quelli del lavoro autonomo (coltivatori diretti, artigiani e commercianti).

A tale proposito, il ministro Damiano è stato anche informato delle due petizioni popolari attivate sul territorio nazionale da parte del Cupla riguardanti:

- l'adeguamento del potere di acquisto e dei minimi di pensione;
- la cancellazione di una immotivata discriminazione sugli assegni familiari.

Il Cupla ha inoltre insistito in merito all'approvazione della legge per il sostegno alle persone non autosufficienti, al potenziamento delle politiche sanitarie per gli anziani e all'attuazione della legge 328 dell'anno 2000 per i servizi socio- assistenziali.

Il ministro Damiano ha preso atto delle richieste del Cupla ed ha assicurato che il governo sta valutando diverse ipotesi per la rivalutazione delle pensioni più basse aventi una contribuzione alle spalle, che negli ultimi anni hanno subìto una perdita del potere di acquisto dell'otto-dieci per cento.

Per sottolineare l'importanza che il Cupla annette a queste richieste sarà convocata una grande manifestazione nazionale per sensibilizzare non solo il governo, ma anche tutte le forze politiche, affinché i pensionati del lavoro autonomo, che hanno dato un contribuito importante con la propria opera-attività al progresso del nostro Paese, abbiano la stessa attenzione e gli stessi diritti di cittadinanza, così come altre categorie di pensionati.

IMMAGINI *dalle* SEZIONI

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO ■ BALANGERO ●

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO ■ CASTIGLIONE ●

CITTÀ DI CARMAGNOLA
Assessorato Agricoltura
Assessorato Commercio
Assessorato Manifestazioni

PROVINCIA DI TORINO
Patrocinio Provincia di Torino

REGIONE PIEMONTE
Patrocinio Regione Piemonte
"Spirito Europeo"

ASCOM confcommercio
ASCOM

LA NOTTE DELLA FIERA
PADIGLIONE SPETTACOLI E GASTRONOMIA
RASSEGNE ZOOTECNICHE
MOSTRA PROVINCIALE RAZZA FRISONA ITALIANA
MOSTRA PROVINCIALE RAZZA PIEMONTESE
MOSTRA MACCHINE AGRICOLE

FIERA PRIMAVERILE 2007

Una grande fiera attraverso i secoli...
da 543 anni a Carmagnola

Venerdì 9 - Sabato 10 - Domenica 11 marzo 2007

UNA FIERA TRA TRADIZIONE E INNOVAMENTO

La Fiera di Carmagnola affonda le sue radici nella storia, la prima traccia risale ad un bando del 1465 edito dal Marchese Ludovico di Saluzzo. Un altro importante riferimento porta la data del 1571, anno in cui il Re di Francia, constatata la sempre maggiore importanza che il mercato di Carmagnola stava sviluppando in virtù della sua posizione geografica, stabilì quattro fiere all'anno da tenersi con cadenza trimestrale.

L'importanza commerciale di Carmagnola si è consolidata attraverso i secoli, grazie all'affluenza dei mercanti fin da Genova, da Venezia e dall'Auyon, per acquistare cordami, tele per vele e canapa, che rendeva fino al 30% in più rispetto ad altri mercati.

Anche l'urbanistica della città dimostra l'importanza commerciale nelle diverse epoche: vi si trovano infatti lunghi portici, ampie piazze, numerose tettoie per la protezione del bestiame e dei cereali. Il mercato ha avuto un'evoluzione nel tempo, seguendo il mutare dell'economia agricola della zona. Esistono ancora carmagnolesi che ricordano i tempi in cui commercianti ed acquirenti arrivavano da Torino, Cortemilia, Cuneo, Dronero, Genova....Le strade della zona brulicavano fin da prima dell'alba di carri trainati da buoi, da muli e da cavalli che trasportavano le più svariate merci sotto i tendoni, nonché gli animali da vendere. Le osterie erano zeppe di persone che pranzavano con due lire a testa e gli stallaggi pieni di cavalli e di muli.

La Fiera Primaverile ha accompagnato la storia della nostra città ininterrottamente attraverso i secoli fino a raggiungere con il 2007 la 543a edizione, che si presenta completamente rinnovata -innanzitutto nella data- non più il primo mercoledì di aprile ma sabato 10 e domenica 11 Marzo, con due giornate consecutive poiché lo svolgimento in un solo giorno come è stato fino ad oggi non era più sufficiente ai visitatori per conoscere ed apprezzare tutti i contenuti di questo grande evento. Una Fiera che si caratterizza innanzitutto per l'esposizione della più innovativa meccanizzazione agraria della nostra regione, oltre che per le Mostre provinciali delle razza bovine Frisona italiana e Piemontese, che festeggiano con il 2007 la XXVIII edizione, a rappresentanza di una zootecnia, quella torinese, che anche nel 2006 è risultata essere nei vari concorsi tra le migliori d'Italia.

Un ringraziamento particolare va quindi rivolto all'Associazione Provinciale Allevatori di Torino e a tutti gli allevatori espositori, sempre più impegnati e all'avanguardia nel settore zootecnico, nonché agli impareggiabili e sempre presenti commercianti di bestiame, ai commercianti di fieno e paglia, agli operatori commerciali e a tutti gli agricoltori che settimanalmente rendono il Foro Boario di Carmagnola una delle piazze più vivaci ed importanti d'Italia.

Ma tutto ciò non basta, la Fiera Primaverile di Carmagnola non soltanto cambia data ma diventa sempre più grande, innovativa, festante e colorata, invade la città e si arricchisce di attrazioni per attirare un pubblico sempre più vasto con iniziative originali, dalla serata di apertura con musica country, ai balli e al "mangé d'la fera", una simpatica iniziativa di ristorazione a base di prodotti tipici locali, aperta dal venerdì alla domenica.

Tante le iniziative per i bambini, dalla Notte della fiera di sabato con passeggiate a dorso d'asino e le storie della ormai celebre asina Geraldina all'organetto di barberia, dal teatro dei burattini alle esibizioni di cowboys con lazzo e al baby toro meccanico. Il tutto nella variopinta cornice del grande mercato ambulante, eccezionalmente abbinato al Mercantico, con oltre 800 bancarelle che animeranno le vie e le piazze cittadine.

Buona Fiera a tutti.

L'Assessore all'Agricoltura
Alessandro Cavaglià

Il Sindaco
Gian Luigi Surra

Réclame